PERCHÉ QUESTA GIORNATA

Catania e la sua area metropolitana sono sotto la pressione di potenti interessi speculativi. Catania è una delle città italiane che ha “consumato” più suolo pubblico; è in coda nelle classifiche per benessere urbano, verde pubblico, fruibilità delle coste, cura dei beni comuni. Catania non ha uno strumento di regolazione della sua crescita, un piano regolatore aggiornato e valido.

Catania ha ferite tremende inferte sul suo tessuto urbano da processi di speculazione che ne hanno cancellato, talora per sempre, buona parte della storia e della bellezza: tra tutti la ferita di San Berillo Vecchio e lo sventramento di Corso dei Martiri, ancora lì, dopo settant’anni, a mostrare una città incompiuta, a ricordare il fallimento di tanta politica e tanta imprenditoria.

Eppure, nonostante ciò, ciclicamente, il cemento e la cementificazione selvaggia ritornano a essere visti, a essere “fatti vedere”, come l’unico modo per creare benessere. In realtà sono solo il modo per far fare denaro ai soliti pochi, distruggendo futuro e speranza.

Oggi sono molti i fuochi accesi nella città: i comitati di cittadine e cittadini che si sono costituiti ad Ognina, all’Antico Corso, a Cibali, per la Scogliera d’Armisi, per la Foce dell’Acquicella così come quelli nei quartieri di Librino, San Giovanni Galermo, Civita e San Cristoforo, tra altri, stanno accendendo riflettori di partecipazione, riflessione, proposta, chiedendo amore, cura, salvaguardia e rilancio reali della città.

QUANDO E DOVE

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2026
ORE 16,30

CITTÀINSIEME · VIA SIENA 1, CATANIA

PROMUOVONO

Comitato per la difesa e la fruizione della Scogliera d’Armisi e CittàInsieme, insieme alle Associazioni ambientaliste e civiche del territorio.



CittàInsieme

GIORNATA DI FORMAZIONE
E CONDIVISIONE CIVICA

Cittadinanza e partecipazione attiva

Catania oltre speculazione edilizia e turistica

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2026
ORE 16,30
VIA SIENA 1, CATANIA

CittàInsieme

CITTÀINSIEME
Movimento di Società Civile
fondato nel 1987

Vogliamo un’altra città.

Una città in cui l’interesse privato sia costantemente conciliato con quello pubblico; in cui i diritti non siano a pagamento; in cui la fruizione dell’ambiente, della natura, del mare, sia garantita senza prevaricazioni; in cui la vita sia umana e le giovani generazioni, tutte, possano emanciparsi da modelli di vita sempre più degradati per abbracciare forme di cultura civile e democratica.

Una città in cui la speculazione non vinca ed in cui i luoghi materiali e immateriali della cultura e della memoria non siano usati come miniere per “estrarre” benefici (non a caso si parla del fenomeno di “estrattivismo turistico”), ma siano considerati beni da tutelare, promuovere e condividere in un’ottica che non faccia della città storica una “colonia” da usare indiscriminatamente.

La Giornata di formazione e condivisione civica dal titolo “Cittadinanza e partecipazione attiva: Catania oltre speculazione edilizia e turistica”, promossa dal Comitato per la difesa e la fruizione della Scogliera d’Armisi e da CittàInsieme, insieme alle Associazioni ambientaliste e civiche del territorio, si terrà giovedì 19 novembre 2026 dalle ore 16,30.

Questo momento di conoscenza e confronto vuole fornire un quadro sintetico degli strumenti normativi e culturali che oggi le “comunità patrimoniali” possono e debbono fare valere per le nuove proposte di promozione di un modello urbano di sviluppo reale e duraturo.

PROGRAMMA

ORE 16,30 · PRIMA SESSIONE

Il quadro normativo da Faro a Napoli

COORDINANO

Prof. Attilio Scuderi, Presidente del Comitato per la difesa e la fruizione della Scogliera d’Armisi di Catania

Mirko Viola, Presidente del Movimento di Società Civile “CittàInsieme”

INTERVENGONO

Prof. Leandro Ventura
Direttore dell’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale – Ministero della Cultura

Patrimonio immateriale: quadro normativo e strumenti delle convenzioni internazionali

Dr.ssa Laura Cappugi
Dirigente Beni Culturali della Regione Siciliana – Direttrice del Centro Regionale per l’Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

Il REIS: i beni immateriali nel quadro normativo siciliano

Prof.ssa Irene Falconieri
Docente di Antropologia del Patrimonio e del Turismo – Università di Catania

Oltre lo sguardo turistico. Comunità patrimoniali, ricerca e trasformazioni urbane a Catania

Dr. Fabio Fichera
Funzionario antropologo dell’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale – Ministero della Cultura

Lo spirito di Napoli come strumento di partecipazione attiva

ORE 17,45 COFFEE BREAK

ORE 18,15 · SECONDA SESSIONE

Le esperienze per il futuro del territorio

INTERVENTI PROGRAMMATI

Ing. Giuseppe Rannisi LIPU Catania, Orti della Susanna, Comitato Parco Monte Po – Vallone Acquicella

Pietro Ciulla Delegato WWF Sicilia

Avv. Viola Sorbello Legambiente Catania

Dr.ssa Giusi Milazzo SUNIA

Ing. Mario Spampinato Osservatorio per le politiche urbane e territoriali

Prof.ssa Zaira Dato Italia Nostra Catania

Dr. Franco Russo Volerelaluna Catania

RESPONDENT

Prof.ssa Annalisa Gualdani
Docente di Diritto dei beni e del patrimonio ambientale e culturale – Università di Siena

ORE 19,00

PRESENTAZIONE DEL

Manifesto di Catania

«Per un regolamento dei diritti delle persone al patrimonio immateriale»